



GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2024

**TORINO: Visite guidate alle mostre:
"I Macchiaioli" al Mastio della Cittadella e alla
"Collezione Permanente" della Pinacoteca Agnelli**

Ore **8.20** partenza da C.so Massimo d'Azeglio
Ore **8.25** fermata in Via Di Vittorio
Ore **8.30** fermata a Banchette (Caserma Carabinieri)

Quota comprendente: viaggio, mostre, ingressi, guide (Torino Ad Arte)

€ 50
(€ 42 per i possessori tessera Musei)

POSTI DISPONIBILI 50

**LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO LA NUOVA SEDE
DELL'UNI3 IN VIA SANT'ULDERICO 3 int. 5**

GIOVEDI' 15 DALLE ORE 9 ALLE 13

NON SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SI POSSONO REGISTRARE COMPLESSIVAMENTE TRE NOMINATIVI

**IN CASO DI RINUNCIA LA QUOTA NON SARA' RIMBORSATA SE IL POSTO VACANTE NON SARA' COPERTO
COLORO CHE RINUNCERANNO A PARTECIPARE DAL 20 FEBBRAIO 2024 NON SARANNO SOSTITUITI**

Ore 10 e 10.30 ingresso al Mastio della Cittadella e visita guidata alla mostra “I Macchiaioli e la pittura en plein air tra Francia e Italia”.

Al Mastio della Cittadella un’analisi approfondita del movimento artistico che ha rivoluzionato la pittura italiana dell’Ottocento. La mostra mette in luce le innovazioni dei padri dell’arte en plein air, anticipando gli sviluppi successivi degli impressionisti francesi.

L’esposizione presenta opere di autori illustri come Fattori, Signorini, Abbati, Lega, Cabianca, Sernesi e Borrani.

Fra le 90 opere di 30 artisti italiani e francesi, con dipinti a olio e acquerelli, il percorso espositivo passa ad esaminare anche il cuore della nascita di questo movimento artistico in Italia, il Caffè Michelangelo di Firenze. «Qui si ritrovavano gli artisti per scherzare ma anche per parlare di un’arte nuova e intraprendere questa rivoluzione pittorica. Fra di loro avevano un vezzo: realizzarsi reciprocamente delle caricature. Ne sono esposte una serie». Un aspetto curioso e divertente che arricchisce il percorso.

Diverse le sezioni della mostra: si parte dalla relazione che i Macchiaioli avranno con la scena francese per poi continuare con un approfondimento sulle nuove tecniche relative al tema del paesaggio, della pittura di genere e di carattere storico.

Le sette aree tematiche includono: Firenze 1850; i rapporti con la Francia; il rapporto con i maestri: l’Accademia e il Purismo; gli anni della sperimentazione; il Risorgimento; gli anni della maturità; l’eredità della Macchia.

La mostra offre uno sguardo completo sulla straordinaria contribuzione di questo movimento alla storia dell’arte italiana.

Pranzo libero a carico dei partecipanti

Dalle ore 15.30 ingresso dei gruppi alla Pinacoteca e visita guidata alla Collezione Agnelli.

Lo scrigno è la struttura sospesa sul tetto del Lingotto realizzata nel 2002 dall’architetto Renzo Piano per accogliere i capolavori collezionati da Giovanni Agnelli e Marella Caracciolo e donati alla Pinacoteca.

Lo Scrigno è un corpo di acciaio con una superficie di 450 metri quadrati sollevato a 34 metri dalla pista di collaudo sul tetto dello stabilimento. Lo stile architettonico rappresenta un’astronave di cristalli che riprende simbolicamente lo stile futurista della fabbrica originaria.

Le opere sono il risultato di ricerche e acquisizioni da parte della coppia di collezionisti in ambito nazionale e internazionale in un ampio arco di tempo.

Come spesso hanno dichiarato, la loro selezione è eclettica e non corrisponde ad alcun disegno programmatico, ma è stimolata dalla curiosità, dalla passione personale e dalla gioia di vivere l’arte. In pinacoteca Agnelli sono esposte le opere che spaziano dal Settecento alla metà del Novecento, selezionate per le sale dello Scrigno da Giovanni e Marella Agnelli assieme a Renzo Piano.

Partenza da Torino alle ore 18